

Da stasera «Campi, muretti, steccati...cerotti!»
Un gruppo di noti cabarettisti in veste di attori

Zelig, va in scena un colpo di teatro

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

Il titolo è demenziale ma attenzione: *Campi muretti steccati...cerotti!* è un vero allestimento teatrale e non solo un mix di cabaret e comicità varia. E il fatto che vada in scena da questa sera al 23 febbraio a Zelig non vi deve trarre in inganno. Zelig sta crescendo, pensa in grande e questa sua prima produzione ne è un esempio. Tutto da ridere: una commedia che, su soggetto di Gianni Palladino, ha riunito le penne di molti comici e di drammaturgo di nome, Renato Sarti, che cura anche la regia.

In scena, gli autori, una caterva di artisti che già singolarmente potrebbero sostenere una serata: Pongo, Antonio Cornacchione, Gianni Palladino, Giorgio Ganzerli, Rossana Carretto e Marco Bigi (autore anche delle musiche). In più, al testo ha collaborato Alberto Di Risio, assistente alla regia.

Una produzione colossale? «Diciamo che abbiamo curato tutto per bene - dice Renato Sarti - anche se le ridotte dimensioni del palco di Zelig Cabaret hanno costretto gli scenografi Aldo Ciardiello e Gabriele Saveri a lavorare con pochi elementi scenici a cui si affiancano i costumi di Elisabetta Gabbioneta e le luci di Tonino Poppa.

Se lo spettacolo sarà richiesto anche in tournée forse ci allar-

gheremo. Non troppo però, perché questo spettacolo si basa sul lavoro degli attori». A cui la trama offre il pretesto per rivendere le macchiette preferite. Ecco Gianni Palladino trasformato in ronda volontaria, una sorta di City Angel, che però nel suo giro notturno si lascia affascinare da ogni incontro: si innamora della prostituta (Rossana Carretto) e del viado (Pongo), si fa traviare dal trafficante (Ganzerli) e diventa depresso al posto dell'aspirante suicida (Antonio Cornacchione). Finché scoprirà i soliti scheletri nell'armadio del gioielliere e del salumaio.

Al Teatro Verdi «Mal di casa» l'incubo nazista

Gustavus, racconta una storia vera, quella di Walerjan Wrobel, ragazzo polacco sedicenne, ghigliottinato dai nazisti perché voleva scappare dalla fattoria dove era stato deportato per lavorare. Un quasi bambino che morì senza capire il perché, e che viene evocato da giochi da bambini. In scena gli attori Francesca Contini Dominique Evoli, Monica Faggiani, Giovanna Rossi, Silvia Sartorio, Sabina Villa hanno lavorato su spinta registica (della stessa Villa e di Amedeo Romeo) con improvvisazioni sul mondo dell'infanzia, parallelamente al quale si muove l'universo nazista evocato attraverso testi in versi tratti da documenti dell'epoca. In una serie di giochi ad incastro, ogni ragazzo «gioca» più ruoli, fino a cadere, senza quasi senza accorgersi, nell'incubo nazista. Alle ore 21, ingresso lire 20.000, 15.000, 10.000.

M.P.C.

«Ma la presa in giro dell'ipocrisia dei benpensanti è molto leggera - dice Sarti - sempre in toni brillanti e paradossali, anche se non abbiamo rinunciato a qualche momento di verità. La vera sfida, qui, è far cimentare attori di cabaret nel teatro vero e proprio, dove devono tenere il ritmo e interagire con i colleghi, mentre di solito sono soli sul palco». Per Renato Sarti, autore dedito a temi drammatici (il suo *Ime cianava per nome...* sull'orrore della Risiera di San Sabba, debutterà in aprile al Porta Romana) questo spettacolo è una gioia. «Ho una grandissima stima del lavoro dei comici - dice Sarti - tutti, si mettono in gioco totalmente».

Uno spettacolo che lascia il segno: «Mal di casa» che la compagnia Colonia Penale propone da questa sera al 14 febbraio al Teatro Verdi. Nato dalla lettura dell'omonimo saggio di Christoph U. Schminck-Gustavus, racconta una storia vera, quella di Walerjan Wrobel, ragazzo polacco sedicenne, ghigliottinato dai nazisti perché voleva scappare dalla fattoria dove era stato deportato per lavorare. Un quasi bambino che morì senza capire il perché, e che viene evocato da giochi da bambini. In scena gli attori Francesca Contini Dominique Evoli, Monica Faggiani, Giovanna Rossi, Silvia Sartorio, Sabina Villa hanno lavorato su spinta registica (della stessa Villa e di Amedeo Romeo) con improvvisazioni sul mondo dell'infanzia, parallelamente al quale si muove l'universo nazista evocato attraverso testi in versi tratti da documenti dell'epoca. In una serie di giochi ad incastro, ogni ragazzo «gioca» più ruoli, fino a cadere, senza quasi senza accorgersi, nell'incubo nazista. Alle ore 21, ingresso lire 20.000, 15.000, 10.000.



Pongo, Rossana Carretto, Gianni Palladino, Giorgio Ganzerli e Antonio Cornacchione allo Zelig

Ai «Magazzini»

Steve Earle Chitarra contaminata

È un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati del classico suono americano, quello che affonda le sue radici nel country e si contamina con folk, rock e blues. Sul palco dei Magazzini Generali stasera (ore 21, lire 30.000; supporter The Delevantes) ci sarà, infatti, Steve Earle, artista di culto, in giro da oltre dieci anni. Earle, 41 anni ha realizzato otto album, tra cui il recente *I Feel Alright*, e ha partecipato alla colonna sonora di *Dead Man Walking* col brano *Ellis Unit One*, solitaria ballata acustica di grande intensità. E in perfetta solitudine Earle si esibirà anche stasera, accompagnato soltanto dalla sua chitarra. Al Factory, invece, è di scena il pop-rock all'italiana dei Soon (ore 22, lire 3.000), band milanese che ruota intorno alla figura di Odette Di Maio, leader dalla voce imbronciata e accattivante e dalla vena compositiva influenzata da certo pop psichedelico inglese. Lo conferma anche il buon esordio di *Scintille*, pubblicato lo scorso aprile. Con la serata al Factory il gruppo presenterà alcuni brani del nuovo disco, *Spirale*, che uscirà fra un paio di mesi. Al Propaganda, per la rassegna *Montecarlo Nights on Stage*, si esibirà un virtuoso delle tastiere come George Winston, rinomato artista americano dall'ispirazione variegata, all'inizio influenzato dai classici soul, jazz e rhythm'n'blues e poi passato a un suono più disteso e avvolgente, dai tratti new-age. Prima di lui Josh Colow, ex Typical, si esibirà in alcune cover blues e pop. Ore 22, ingresso con inviti gratuiti da richiedere al 29001636.

Diego Perugini

Rassegna del regista finlandese da oggi nella sala San Carlo

Kaurismaki, la commedia nasce nel profondo Nord

La commedia alla finlandese di Aki Kaurismaki è il titolo della rassegna che l'Associazione Pandora dedica al regista di *Leningrado Cowboy*, in programma nella sala San Carlo di corso Matteotti 14, da oggi a domenica 16 febbraio.

Autodidatta ed appassionato di B-Movie americani, Kaurismaki che è nato nel 1957, sceglie, per entrare nell'industria cinematografica, la strada più semplice, quella della produzione a basso costo, dirigendo nel 1983 il suo primo lungometraggio, riduzione di *Dell'io e castigo*.

Regista singolare egli è l'espressione di un cinema spesso basato sull'assurdo, con personaggi sempre impassibili, ma allo stesso tempo capaci di affrontare situazioni improponibili, che danno origini ad una comicità esilarante.

Come in *Vita da Bohème*, 1992 (oggi e domani), riletta originale del romanzo di Murger, *Scènes de vie de Bohème*, che ha ispirato l'opera di Puccini, ambientata in una Parigi dei giorni nostri, popolata da emigranti ed emarginati.

Del 1990 è *Ho affittato un killer* (giovedì 13 e venerdì 14), l'opera che l'ha fatto conoscere al pubblico italiano, un classico B-Movie, reinventato attraverso rimandi alla Nouvelle Vague e poi rappresentato con un suo stile drammatico e beffardo. Ilary, un francese che vive a Londra da molti anni, viene inaspettatamente licenziato proprio il giorno del suo cinquantesimo compleanno. Sconvolto l'uomo (è interpretato efficacemente da Jean-Pierre Léaud, l'alter ego di Truffaut in molti suoi film), decide di suicidarsi ingaggiando un killer pronto ad eliminarlo a pagamen-

to. Ma l'amore per una fioraia cambia la sua vita. Come farà a sfuggire all'implacabile assassino su commissione ligio al proprio dovere?

Nel 1994 firma *Tajana* (sabato 15 e domenica 16) storia di due giovani finlandesi degli anni '60, Reino e Valto, infelici e dediti all'alcol, che danno un passaggio a due ragazze, una russa Klavdia e una estone Tajana. Tra di loro, nonostante le iniziali comprensibili difficoltà di lingua, nasce una simpatia. Valto si innamora di Tajana e decide di seguirlo in Estonia. Commedia quasi priva di dialoghi, che esprime il mondo di Kaurismaki, teneramente surreale, e caratterizzato dal quel certo sentimentalismo russo poco appariscente, ma molto radicato nella gente del Nord.

Pierfranco Bianchetti

Pomeriggi e Cantelli con Puppenspiel

Due orchestre per Donatoni

PAOLO PETAZZI

La prima esecuzione a Milano di *Puppenspiel n.3* di Franco Donatoni apriva felicemente, al Conservatorio, il concerto dei Pomeriggi Musicali diretto da Alberto Veronesi, il secondo della stagione, in cui l'orchestra collabora con il proprio organico alcuni musicisti.

Puppenspiel n.3, composto nel 1995 per Mario Ancillotti, è un pezzo per flauto e complesso da camera che prosegue con caratteri nuovi la serie dei lavori con questo titolo a circa trent'anni da *Puppenspiel n.2* (realizzata nel 1966).

I guizzi eleganti ed estrosi del solista contrapposti al discorso del gruppo da camera appartengono alla stagione ultima di

Franco Donatoni e solo idealmente si possono collegare ai pezzi precedenti.

Ancillotti ne è stato interprete eccellente, in felice collaborazione con Veronesi e gli altri strumentisti.

Poi il giovane violinista Antonello Manacorda è apparso solista sicuro e intelligente nel Secondo Concerto per violino di Prokofiev.

Per l'orchestra e per Veronesi l'impegno più arduo era il pezzo conclusivo, la Seconda sinfonia di Schumann, della cui tensione visionaria e febbrile è stato colto soprattutto lo slancio impetuoso, talvolta a scapito dei chiaroscuri e dei ripiegamenti di doloroso intimità, ma con sicura, energica compattezza.

Al Rosetum

«Addio govinezza» 40 anni dopo

Domani, mercoledì, alle 15 e alle 21 al Teatro Rosetum di via Pisanello va in scena l'operetta. Dopo quarant'anni di assenza dalle ribalte milanesi, verrà infatti allestito il lavoro più celebre di Giuseppe Pietri, «Addio giovinezza», che nel lontano 1915 inaugurò il fortunato filone dell'operetta all'italiana. Ambientato in una Torino *bohémienne* di inizio secolo, il lavoro di Pietri mescola sapientemente la leggerezza e il sentimentalismo tipici della cultura popolare di quegli anni.

La regia è di Walter Rubboli che, nei panni di Leone, sarà anche il «buffo» di turno, mentre negli altri ruoli sono impegnati le soprano Marzia Varisco e Loredana Conti, il tenore Paolo Panni e l'attrice Susanna Gozzetti. La parte musicale è curata dalla pianista Angiolina Sensale, direttrice dell'*Accademia lirica* di Voghera.

Sempre al Rosetum, ma venerdì alle 21, verranno ripresi due fortunati titoli del '900 italiano: «Il segreto di Susanna» di Ermanno Wolf Ferrari, e «Una domanda di matrimonio» di Luciano Chailly. Il lavoro di Wolf Ferrari, scritto nel 1909 per il Teatro Municipale di Monaco di Baviera sul modello dei settecenteschi *Intermezzi buffi*, mette in luce la raffinata vena melodica del compositore veneziano. L'atto unico di Chailly, che venne rappresentato per la prima volta nel '57 alla Piccola Scala con Luigi Alva ed Eugenia Ratti protagonisti, è invece un omaggio al settantaseienne musicista ferrarese, già direttore artistico della Scala, dell'Arena e della Rai, e per anni titolare della cattedra di Composizione al Conservatorio di Milano. Il libretto, tratto da Cecov, racconta le amoroze imprese del buffo possidente tervano Ivan Lomov, deciso a conquistare l'insopportabile zitella Natalia. Nel ruolo della protagonista l'emergente Sara Galli, affiancata dal baritono milanese Lorenzo Castelluccio e dal tenore Roberto Ferrari Melega. La regia è di Daniele Rubboli, mentre la direzione musicale è del pianista Vito Lombardi. Biglietti in vendita a 15mila lire al Teatro Rosetum. Per informazioni comporre lo 02/48707203.

Paolo Castagnone

AGENDA

VIA TOFFETTI CHIUSA. A partire da domani, mercoledì 12 febbraio, a causa della ripresa dei lavori per il ripristino di via Toffetti, rimarrà chiuso al traffico veicolare il tratto della via compreso tra la via Boncompagni e piazza Mistral. Lungo le vie Pallia - Cassinis - piazza Mistral sarà attivata una viabilità alternativa. Per l'occasione il tratto di via Cassinis situato fra via Pallia e piazza Mistral sarà disposto a doppio senso di marcia. I lavori in via Toffetti si protrarranno presumibilmente per circa dieci mesi.

CAROSSELLO PROROGATO. La mostra sul mitico «Carosello, 1957-1977». Non è vero che tutto fa brodo» prosegue fino al 2 marzo, sempre alla Triennale (viale Alemagna 6) dalle 10 alle 20, lunedì chiuso, ingresso 10mila; biglietto cumulativo per tutte le mostre ospitate a 14mila lire.

SINISTRA 20 ANNI DOPO. Giuseppe Vacca presenta il suo «Vent'anni dopo: la sinistra tra mutamenti e revisioni» alle 18, in via Borgogna 3; ne discutono Aldo Fumagalli, Mario Agostinelli, Alfredo Reichlin, Giorgio Rumi, Giulio Sappelli e Federico Rampini.

ANTIFASCISMO SPAGNOLO. Per il ciclo di incontri delle Raccolte Storiche dedicati alla guerra civile spagnola Lucio Ceva, docente a Pavia, racconta «Dal pronunciamento alla Rivoluzione» nell'aula Zappa della Bocconi, via Sarfatti 25, alle 17.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. Luca Monti esegue al piano musiche di Schubert, Schumann, Szymanowski e Stravinskij al teatro delle Erbe, dalle 21; ingresso 3mila lire.

RAVEL E DEBUSSY. Debussy, Ravel, Chopin e Liszt nel programma del pianista Peter Donohoe che si esibisce alle 21 alla sala Verdi del Conservatorio per la Società del Quartetto: ingresso in abbonamento.

MOZART. Al Centro culturale di Milano, via Zebedea 2, alle 18.15 Giovanni Fornasieri tiene una lezione al piano su «Il Requiem di Mozart».

BRAIDO AL CAPOLINEA. Sul palco di via Ludovico il Moro dalle 22 c'è il Trio di Andrea Braido: prima consumazione 15mila lire.

PLANETARIO. Luca Astori vi porta sulla Luna: alle 21, corso Venezia 57. Ingresso 4mila lire.

ALICE IN DISCOTECA. Per Carnevale il Paese delle Meraviglie di Alice è trasferito allo Shocking Club, Bastioni di Porta Nuova 12: dalle 23 musica, chiacchiere e maschere a tema. Ingresso 20mila lire.

MOLTO E GREENAWAY. Il Molto, via Borgogna 7, dedica la serata al regista Peter Greenaway: dalle 23.30 proiezione di «Dear Phones», «Water Wrackets» e «A Walk Trough H», ed esposizione dei bozzetti. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

ORIENTAMENTO. La Cattolica organizza incontri per le future matricole nell'aula Vito, largo Gemelli 1, con test di orientamento: oggi alle 14.30 si parla del corso di laurea in giurisprudenza.

NEURO LINGUISTICA. Lezione gratuita su Pnl (programmazione neuro linguistica) e regressione, presentazione del corso su «Pnl, ipnosi e regressione» del centro Ipsi-Cnv: alle 19.45 in via Tolmezzo 3. Prenotatevi allo 0348/2213449.

L'ARPA BIRMANA. Il centro culturale Italia-Asia organizza al cinema Teatro San Lorenzo, corso di Porta Ticinese 46, la proiezione del film di Kon Ichikawa «L'arpa birmana»

del '56.

MEDIO ORIENTE. L'associazione Alliance Ethnique organizza all'Hakuna Matata, via Cassinis 76, la serata «Té nel deserto» con musiche, danze medio orientali e cena egiziana, il tutto a 25mila lire.

GIORDANO BRUNO. Il circolo culturale per atei, agnostici, razionalisti e anticlericali organizza alle 21.30 in piazza Fontana una manifestazione contro - tra l'altro - il Concordato, i privilegi fiscali della Chiesa e la beatificazione del cardinale Ildefonso Shuster.

IL TEMPO. Ancora spicchi di sole e temperature clementi, tra i -2 e 2 gradi le minime, 8 e 12 le massime. Secondo gli esperti dell'Ersal, Servizio agrometeorologico regionale, da domani potrebbe comparire una nuvolosità irregolare su tutta la Lombardia, a causa di una perturbazione che lambirà tutto l'arco alpino. Le temperature sono in lieve aumento; nessuna precipitazione, sono invece previste foschie dense e isolati banchi di nebbia in pianura e fondovalle nelle prime ore del mattino, in dissolvimento durante il giorno.



PROGRAMMI DI OGGI

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 1997

- 5.30 TL NEWS - informazione
- 6.30 BUONGIORNO LOMBARDIA - rotocalco in diretta condotto da Ida Spalla e Alberto Duval
- 9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 12.30 IL MONDO DELLE FIABE - cartoni animati
- 13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
- 13.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 13.45 TL NEWS - informazione
- 14.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 15.30 DONNE - talk-show al femminile - conduce Lorenza Sala
- 16.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 19.00 TL SERA - informazione
- 19.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 20.00 BATMAN - telefilm
- 20.30 UFO... ANNIENTATE SHADO - film fantascienza G.B. 72 - regia di Alan Perry con Ed Bishop e George Sewell
- 22.30 TL NOTTE - informazione
- 23.00 JOHNNYARRIVÒ IN RITARDO - film drammatico 50 - regia di W. K. Howard con James Cagney e Grace George
- 0.45 TL NOTTE - informazione
- 1.00 ALIBI - varietà sexy
- 1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON - STO P